



Decreto Dirigenziale n. 1362 del 22/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA AUTOCARROZZERIA VENAUTO DI FIORENTINO VENERANDA, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN TORRE ANNUNZIATA ALLA VIA ERCOLE ERCOLE, 24/A, CON ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della ditta **Autocarrozzeria Venauto di Fiorentino Veneranda** con sede legale ed operativa in **Torre Annunziata alla via Ercole Ercole, 24/a**, con attività di autocarrozzeria, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg”** con l'utilizzo di circa 0,500 Kg/g di vernici e di circa 4,0 litri di gasolio;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 155174 del 23/02/2009, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 18/06/2009 e terminata il 12/07/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. è stata acquisita la nota fax prot. n. 781/UOPC del 18/06/2009, con cui l'A.S.L. comunica di non avere rinvenuto in archivio i documenti propedeutici previsti;
 - a.2. l'ARPAC, con nota prot. n.5174 del 18/06/2009, ha espresso parere favorevole;
 - a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario subordinato all'acquisizione del certificato di agibilità con specifica destinazione d'uso e consegnato attestato dell'Ufficio Tecnico del Comune in cui si dichiara che per l'opificio in questione è stata presentata istanza di condono edilizio – Fasc. n. 454 – Legge 724/94 - prot. n. 4256 del 22/02/1995, in fase di definizione;
 - a.4. il Comune ha espresso parere favorevole subordinato all'acquisizione del suddetto certificato di agibilità;
 - a.5. ai sensi dell'art.14 ter, co.7 della L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia;
 - a.6. la Regione ha assegnato alla Ditta un termine di 30 giorni dalla notifica del verbale per trasmettere al Settore, all'A.S.L. ed al Comune il certificato di agibilità richiesto;

CONSIDERATO

- a. che il Comune SUAP con nota prot. 9757 del 20/04/2012, ha trasmesso la nota prot. 924 del 15/03/2012 del proprio Ufficio Tecnico in cui si dichiara che l'istanza di condono edilizio - Fasc. 454, prot. 4256 del 28/02/95 – presentata dalla Ditta è da considerarsi procedibile sotto l'aspetto amministrativo ma non ancora definito;
- b. che il suddetto Ente, con nota prot. n.27503 del 03/12/2012, ha trasmesso il certificato di agibilità in cui si dichiara che i locali risultano idonei allo svolgimento dell'attività esercitata;
- c. che l'U.O.D. 17 con nota prot.n.153863 del 01/03/2013 ha chiesto alla Ditta integrazione documentale;

d. che la Ditta con nota datata 05/06/2014, acquisita al protocollo dell'U.O.D. 17 in data 13/06/2014 con il n.404507, ha prodotto le integrazioni richieste;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Torre Annunziata**, alla via Ercole Ercole, 24/a, gestito dalla ditta **Autocarrozzeria Venauto di Fiorentino Veneranda**, esercente attività di autocarrozzeria;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata dall'U.O.D. 17

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta **Autocarrozzeria Venauto di Fiorentino Veneranda** con sede legale ed operativa in **Torre Annunziata** alla **via Ercole Ercole, 24/a**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di autocarrozzeria, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'Allegato IV come **"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg"** con l'utilizzo di circa 0,500 Kg/g di vernici e di circa 4,0 litri di gasolio, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Cabina di verniciatura	Toluene Xilene Polveri	3,75 5,04 0,58	16670	62,62 84,08 10,37	Filtri a secco + carbone attivo
E1	Fase di essic- cazione	Toluene Xilene	6,86 9,58	15385	105,57 147,44	Filtri a secco + carbone attivo
E2	Bruciatore a gasolio	Polveri totali Ossidi di azoto Anidride solfo- rosa	15,37 398 278,1	564	8,67 224,71 157,6	-----

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta **Autocarrozzeria Venauto di Fiorentino Veneranda** con sede legale ed operativa in **Torre Annunziata** alla **via Ercole Ercole, 24/a**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Torre Annunziata**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3/Sud ex NA/5 e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto, per via telematica, alla UDCP Segreteria di Giunta, nonché all'U.O.D. 05 - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri